

Evento formativo

1. Provider: INNOGEA Srl – ID 1152

2. Titolo: Innovazione organizzativa, trattamento del paziente e sviluppo delle competenze in riabilitazione

3. Sede del corso: SANICAM CATANIA - Via Pasubio, 15 - 95127 Catania (CT)

4. Responsabile scientifico:

- Vittorio Scaffidi Abbate
- Sabrina Bellomo
- Elisabetta Sinibaldi

5. Destinatari dell'attività formativa:

- Professioni sanitarie (Medici, Infermieri, Tecnici, etc.)
- Professioni di interesse sanitario (OSS, etc.)
- Professioni non sanitarie ma coinvolte nelle attività della struttura sanitaria coinvolta

6. Obiettivi formativi:

> 2 - Linee guida - protocolli - procedure;

7. Numero crediti riconosciuti: 20

8. Abstract

In ambito sanitario sono diventati molto importanti, accanto ad argomenti tecnici e specialistici, anche temi rendono necessario un percorso di aggiornamento continuo degli operatori. Il corso di formazione si ripropone lo scopo di aggiornare i partecipanti sulle seguenti tematiche; in particolare:

1. Accreditamento Sanitario, revisione di procedure e protocolli aziendali
2. Rischio Clinico, Root Causes Analysis, Eventi avversi, Audit Clinico
3. Comunicazione, Counseling, umanizzazione ed educazione sanitaria
4. Inquadramento, riabilitazione e gestione delle patologie dell'arto superiore-inferiore
5. Standard ISO 7101 per la gestione delle organizzazioni sanitarie
6. Misure di prevenzione/gestione degli atti di violenza contro il personale sanitario

1. Accreditamento Sanitario, revisione di procedure e protocolli aziendali

Questa parte di corso si propone di analizzare e approfondire il significato, l'evoluzione e le finalità dell'accreditamento istituzionale in ambito sanitario evidenziando come esso rappresenti non solo uno strumento di regolazione, ma soprattutto un driver strategico per il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dell'assistenza.

Attraverso l'analisi dei requisiti minimi e ulteriori previsti dalle normative regionali e nazionali, il modulo intende sviluppare nei partecipanti una consapevolezza operativa

sull'importanza dell'accreditamento come leva di sviluppo organizzativo, promuovendo un approccio proattivo alla gestione per processi e alla valutazione degli esiti.

Obiettivo fondamentale è fornire una metodologia pratica per la reingegnerizzazione dei processi clinico-assistenziali e gestionali in grado di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza operativa delle strutture sanitarie. Tale approccio consente di allineare le attività aziendali agli standard richiesti, migliorare la tracciabilità e la trasparenza delle procedure, aumentare la centralità del paziente e facilitare la valutazione delle performance organizzative. Il modulo formativo permetterà quindi di:

- > Comprendere i principi fondanti dell'accreditamento e la loro applicazione concreta nelle strutture sanitarie pubbliche e private
- > Analizzare le implicazioni operative dei requisiti normativi e sviluppare strumenti di audit interno e di autovalutazione dei percorsi assistenziali
- > Acquisire competenze nella mappatura e nella revisione dei processi clinico-organizzativi al fine di migliorarne l'appropriatezza, la qualità e la sostenibilità
- > Promuovere una cultura organizzativa orientata al miglioramento continuo, alla sicurezza del paziente e alla valorizzazione delle competenze professionali degli operatori

2. Rischio Clinico, Root Causes Analysis, Eventi avversi

La root cause analysis (RCA) è una tecnica di indagine che viene applicata ad eventi di particolare impatto, in particolare incidenti, ed è finalizzata ad esaminare quanto accaduto ricercandone le cause.

Rispetto alle indagini di tipo tradizionale, l'obiettivo è quindi focalizzato non tanto sulla ricerca delle responsabilità (chi è stato), quanto sulla identificazione degli interventi di miglioramento (in modo da evitare il ripetersi dell'accaduto).

La RCA è basata su un approccio metodologico che presenta l'incidente come l'evento finale non voluto di un percorso che parte dalle cosiddette latent condition (condizioni organizzative e di contesto di lavoro con lacune, inefficienze ed errori di tipo progettuale) e latent failure (condizioni concrete in cui gli individui si trovano ad operare), esamina le active failure, cioè azioni non sicure, errori umani e violazioni, che portano all'insorgere dell'incidente.

I responsabili di progetto hanno il compito a volte ingrato di gestire requisiti e risorse che spesso non sono sotto il loro diretto controllo, al fine di sviluppare un progetto entro i vincoli (in termini di ambito, tempi, costi e qualità) stringenti ai quale devono attenersi (copertura, nel tempo, qualità, ecc.).

Inoltre occorre ragionare sui possibili rischi che possono avere un impatto decisivo sul progetto e che non sempre possono essere rimossi, ma devono essere o trasferiti oppure gestiti in modo da mitigarne gli impatti.

Sono definiti "eventi avversi" quegli eventi di particolare gravità, che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario.

La sorveglianza degli eventi sentinella, già attuata in altri Paesi, costituisce un'importante azione di sanità pubblica, rappresentando uno strumento indispensabile per la prevenzione di tali evenienze e per la promozione della sicurezza dei pazienti.

Per questa ragione il Ministero della Salute ha elaborato, con il supporto tecnico di esperti, diversi protocolli e raccomandazioni per la gestione e per il monitoraggio degli eventi sentinella, con l'obiettivo di fornire alle Regioni e alle Aziende sanitarie una modalità univoca di sorveglianza e gestione di tali eventi sul territorio nazionale, a garanzia dei

Livelli essenziali di assistenza.

La definizione e la tipologia degli eventi sentinella sono funzionali agli obiettivi e alle esigenze della organizzazione che li adotta. Nel contesto del Protocollo di monitoraggio degli eventi sentinella il Ministero definisce evento sentinella un “evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un’indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell’organizzazione”.

3. Comunicazione, Counseling, umanizzazione ed educazione sanitaria

Il ricovero presso una casa di cura o struttura sanitaria, o l’affrontare un percorso di cure specialistico, in generale è un avvenimento stressante che comporta un cambiamento notevole per lo stile di vita. I soggetti colpiti da malattia sono travolti da una forte corrente emotiva che può portare timori per la propria incolumità fisica, perdita di interessi, irritabilità, dipendenza e bisogno di rassicurazione da parte degli altri.

Conoscere la giusta comunicazione con il paziente e sapere come interagire con loro sono delle skills indispensabili per un Operatore Sanitario che necessitano della giusta preparazione e di una conoscenza sempre aggiornata.

La relazione operatore-paziente è un aspetto fondamentale di questo profilo professionale. Capire chi è il soggetto con cui si ha a che fare e generare ciò che viene definito una “comunicazione terapeutica” porta benefici da un punto di vista emotivo per il paziente, migliorando anche l’efficienza lavorativa per l’operatore.

Le strutture sanitarie provocano ansia e paura; ciò non è dovuto solo alla distanza/separazione della famiglia e dalle abitudini quotidiane ma anche alla struttura e organizzazione di quest’ultima. I rumori, le notevoli limitazioni dello spazio personale, la quasi totale scomparsa della propria intimità rendono queste strutture radicalmente diverse dall’ambiente quotidiano/domestico e sono viste come impersonali e fredde. Il paziente reagisce all’ambiente istituzionale con gli stessi comportamenti che è abituato a mettere in atto in qualsiasi altra situazione di ansia e stress. Chi in particolare è molto emotivo ha bisogno di un tempo maggiore perchè il livello dell’ansia diminuisca a livelli accettabili.

L’accoglienza, quindi, è un processo complesso influenzato dai rapporti interpersonali, dalle informazioni, dal comfort ambientale e dall’organizzazione del lavoro.

Gli operatori sanitari sono a contatto costante con le persone che hanno bisogno di assistenza e devono stabilire con loro relazioni di qualità, per consentire all’individuo di esprimersi liberamente, senza il timore di essere giudicato o rifiutato.

La relazione di aiuto, intesa come una maniera per gestire una relazione interpersonale, volta a liberare le capacità dell’assistito a vivere in modo più pieno rispetto al momento del primo contatto comincia sin dal primo momento del contatto con la persona, a partire dalla raccolta dei dati.

Ogni relazione umana, a prescindere dai ruoli degli interlocutori, è caratterizzata da uno scambio comunicativo.

Nel contesto di ricovero, ospedaliero e non, lo scambio paziente/operatore si prefigura come una situazione impari, dove la richiesta di aiuto, anche se non esplicita, è sempre presente, contaminando o vincolando il vissuto di dipendenza nel suo relazionarsi.

Lo scopo del corso è aggiornare tutti gli operatori su temi trasversali e di grande attualità analizzando linee guida, raccomandazioni, etc. e fornendo ai partecipanti esempi pratici di applicazione delle stesse nella quotidiana attività svolta nelle strutture sanitarie.

Inoltre, l'obiettivo dell'attività formativa è accrescere la conoscenza di quelli che sono gli strumenti e le strategie fondamentali prestazioni di e risultati di eccellenza. Per fare in modo che un Team porti risultati eccellenti, è necessario che i componenti desiderino essere parte della stessa squadra, condividendo, obiettivi, decisioni e risultati anche tenendo conto delle differenze di genere.

In estrema sintesi, gestire costruttivamente i conflitti attraverso l'ascolto, la negoziazione e l'assertività per apportare innovazioni gestionali utili a migliorare la qualità della prestazione sanitaria erogata.

4. Inquadramento, riabilitazione e gestione delle patologie dell'arto superiore-inferiore

Il modulo si propone di fornire un aggiornamento clinico, diagnostico e terapeutico sulla gestione integrata delle principali patologie dell'arto superiore e inferiore, con un focus particolare sull'inquadramento funzionale, il trattamento riabilitativo e la presa in carico multidisciplinare del paziente.

Le condizioni trattate includeranno patologie di origine traumatica, degenerativa, infiammatoria e post-chirurgica, con attenzione a spalla, gomito, polso e mano.

Attraverso un approccio evidence-based e multidimensionale, il modulo intende consolidare e arricchire le competenze dei professionisti sanitari coinvolti nella presa in carico del paziente, favorendo una gestione efficace e personalizzata che tenga conto delle esigenze cliniche, funzionali e psicosociali dell'individuo.

Saranno presentate le linee guida più aggiornate, protocolli riabilitativi validati, strategie di valutazione funzionale e tecniche di terapia manuale, strumentale e occupazionale. Il corso prevede sessioni teorico-pratiche, discussione di casi clinici e confronto tra specialisti. Gli obiettivi del corso sono:

- > Aggiornare i professionisti sull'inquadramento clinico-funzionale delle patologie dell'arto superiore e inferiore.
- > Fornire strumenti e protocolli per la riabilitazione efficace post-traumatica, post-chirurgica e conservativa.
- > Approfondire le tecniche di valutazione funzionale e la costruzione del piano riabilitativo individuale.
- > Migliorare la capacità di presa in carico multidisciplinare e il coordinamento tra specialisti (ortopedici, fisiatrici, terapisti).
- > Diffondere pratiche di prevenzione delle recidive e promuovere l'autonomia del paziente nel recupero funzionale.

5. Standard ISO 7101 per la gestione delle organizzazioni sanitarie

Il modulo è finalizzato a fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita dei principi, dei requisiti e delle opportunità introdotte dalla norma ISO 7101, primo standard internazionale dedicato ai sistemi di gestione della qualità nelle organizzazioni sanitarie, con particolare attenzione ai processi di innovazione, trasformazione digitale e miglioramento continuo delle performance cliniche, assistenziali e organizzative.

L'attività formativa approfondisce il ruolo della digitalizzazione quale leva strategica per

l'evoluzione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, analizzando come l'adozione di modelli organizzativi conformi alla ISO 7101 possa favorire una gestione più efficace dei processi, una maggiore integrazione tra servizi, una migliore capacità decisionale e un più elevato livello di qualità e sicurezza delle cure. Il corso intende sviluppare competenze utili a progettare, implementare e monitorare sistemi organizzativi orientati all'innovazione, alla gestione basata sui dati e all'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di supporto alla governance sanitaria. Particolare attenzione sarà dedicata alla reingegnerizzazione dei processi clinici, assistenziali e amministrativi attraverso la digitalizzazione dei flussi informativi, l'utilizzo della cartella clinica elettronica, l'integrazione dei sistemi informativi aziendali, la dematerializzazione documentale e l'impiego di piattaforme digitali per la gestione dei percorsi di cura. Verranno inoltre approfonditi gli aspetti legati alla governance dei dati, all'interoperabilità dei sistemi, alla cybersecurity, alla protezione delle informazioni sanitarie e all'utilizzo di strumenti di Business Intelligence e analisi avanzata dei dati per il monitoraggio delle performance e il miglioramento degli outcomes.

Il corso analizzerà le principali innovazioni tecnologiche che stanno trasformando il settore sanitario, tra cui telemedicina, telemonitoraggio, Intelligenza Artificiale, sistemi di supporto alle decisioni cliniche, Internet of Medical Things (IoMT) e automazione dei processi, evidenziandone il contributo al miglioramento dell'efficienza organizzativa, della sicurezza del paziente e della sostenibilità dei servizi sanitari. L'obiettivo del percorso è supportare dirigenti, responsabili di funzione, professionisti sanitari e figure coinvolte nei processi di innovazione nell'acquisizione di strumenti metodologici e operativi per guidare la trasformazione digitale delle organizzazioni sanitarie secondo un approccio strutturato, misurabile e coerente con gli standard internazionali di qualità.

6. Misure di prevenzione/gestione degli atti di violenza contro il personale sanitario

Il modulo è finalizzato a fornire ai partecipanti strumenti conoscitivi, organizzativi e relazionali utili alla prevenzione, gestione e riduzione degli episodi di aggressione e violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari, fenomeno sempre più rilevante nei contesti assistenziali ad alta complessità organizzativa ed emotiva.

L'attività formativa intende approfondire le principali cause e i fattori di rischio associati agli eventi aggressivi, analizzando gli aspetti organizzativi, ambientali, comunicativi e relazionali che possono favorire situazioni di conflitto o escalation comportamentale. Particolare attenzione sarà dedicata al riconoscimento precoce dei segnali di rischio, alle strategie di prevenzione primaria e secondaria, nonché alle modalità operative per la gestione in sicurezza degli episodi di aggressività verbale, fisica e psicologica.

Il corso mira, inoltre, a rafforzare le competenze comunicative e relazionali degli operatori, promuovendo tecniche di de-escalation, gestione del conflitto e comunicazione efficace con utenti, familiari e caregiver, al fine di favorire un clima assistenziale più sicuro e orientato alla tutela sia degli operatori sia delle persone assistite. Saranno inoltre approfonditi gli aspetti normativi e organizzativi relativi alla sicurezza sul lavoro, alla segnalazione degli eventi, ai protocolli aziendali di prevenzione e gestione degli atti di violenza, nonché al supporto organizzativo e psicologico successivo agli eventi critici. Il percorso formativo promuove una cultura della sicurezza fondata sulla prevenzione, sulla collaborazione interdisciplinare e sul miglioramento continuo delle condizioni di lavoro nei servizi sanitari e socio-sanitari.

9. Programma

Di seguito si riporta per giornata formativa il programma che seguiranno le attività didattiche inerenti l'evento formativo che sarà realizzato.

> **Giorno 1 – 12/09/26 – Dalle 8.30 alle 13.30 – Docente: FEDERICO DE LISI**

Possibili docenti sostituti: N. Ajola – G. De Lisi – S. Bellomo – F. De Lisi – P. Di Franco – M. Vizio – F. Inguaggiato – G. Giordano

- **0,5 ore:** *Registrazione dei partecipanti*
- **2,5 ore:** La comunicazione come strumento strategico nei processi di cura, Principi e modelli della comunicazione in ambito sanitario, Comunicazione efficace e centralità della persona assistita, Elementi di comunicazione verbale, non verbale e paraverbale, Ascolto attivo e tecniche di ascolto empatico, Costruzione della relazione terapeutica e dell'alleanza di cura, Bisogni informativi ed emotivi di pazienti e familiari, Tecniche di comunicazione nelle diverse fasi del percorso assistenziale
- **2 ore:** Inquadramento del fenomeno della violenza contro il personale sanitario, Definizione e classificazione degli atti di violenza, Analisi dei fattori di rischio organizzativi, ambientali e relazionali, Contesti assistenziali maggiormente esposti al rischio di aggressione, Strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, Identificazione precoce dei segnali di aggressività e dei comportamenti a rischio, Tecniche di comunicazione efficace nella relazione con utenti e familiari, Procedure aziendali per la gestione degli eventi aggressivi
- **0,5:** *Valutazione apprendimento mediante prova orale modulo specifica*

> **Giorno 2 – 17/10/26 – Dalle 8.30 alle 13.30 – Docente: GIANCARLO GIORDANO**

Possibili docenti sostituti: N. Ajola – G. De Lisi – S. Bellomo – F. De Lisi – P. Di Franco – M. Vizio – F. Inguaggiato – G. Giordano

- **2,5 ore:** Aggiornamento ed evoluzioni in materia di Rischio Clinico, Root Causes Analysis, Eventi avversi, Raccomandazioni ministeriali e revisione dei processi per il contenimento del rischio
- **2 ore:** Evoluzione dell'accreditamento istituzionale nei contesti sanitari e socio sanitari, Riorganizzazione dei processi sanitarie e di assistenza al paziente, Adeguare l'azienda ai cambiamenti operativi per il miglioramento dei percorsi di cura e assistenza, Allineamento delle attività ai nuovi obiettivi del Ministero della Salute
- **0,5:** *Valutazione apprendimento mediante prova orale modulo specifica*

> Giorno 3 – 14/11/26 – Dalle 8.30 alle 13.30 – Docente: FLAVIO INGUAGGIATO

Possibili docenti sostituti: N. Ajola – G. De Lisi – S. Bellomo – F. De Lisi – P. Di Franco – M. Vizio – F. Inguaggiato – G. Giordano

- **2,5 ore:** Anatomia funzionale dell'arto superiore e inferiore, classificazione e diagnosi delle principali patologie, Valutazione funzionale e scale di misurazione cliniche, percorsi di trattamento conservativo e riabilitazione post-operatoria, Tecniche di terapia manuale, kinesiterapia e terapia occupazionale
- **2 ore:** Uso di ausili e ortesi nell'arto superiore e inferiore, Strategie di educazione terapeutica e prevenzione delle complicanze, Ruolo del lavoro in team e condivisione delle informazioni tra professionisti, Discussione di casi clinici e applicazione pratica dei protocolli
- **0,5:** *Valutazione apprendimento mediante prova orale modulo specifica*

> Giorno 4 – 12/12/26 – Dalle 8.30 alle 13.30 – Docente: NICOLA AJOLA

Possibili docenti sostituti: N. Ajola – G. De Lisi – S. Bellomo – F. De Lisi – P. Di Franco – M. Vizio – F. Inguaggiato – G. Giordano

- **2,5 ore:** Introduzione alla ISO 7101: genesi, obiettivi, principi ispiratori, Evoluzione normativa e quadro internazionale di riferimento, Relazioni con altri standard ISO, Analisi dei requisiti dello standard, Leadership e governance clinica, Pianificazione strategica e gestione del rischio, Centralità del paziente, accessibilità e continuità assistenziale
- **2 ore:** Misurazione delle performance, audit e miglioramento continuo, La sostenibilità nella gestione sanitaria, Equità, responsabilità sociale, transizione ecologica, Applicazioni pratiche e casi studio, Benchmark internazionali e modelli di implementazione, Strumenti per l'autovalutazione
- **0,5:** *Valutazione apprendimento mediante prova orale modulo specifica*

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Sabrina Bellomo	Consulente di Direzione	Laurea in Matematica - Dottorato di Ricerca in Fisica Matematica - Master in Business Administration	Casa di Cura Orestano	> Dal Gennaio 2025 a oggi Dirigente presso Casa di Cure Orestano di Palermo. > Dal marzo 2004 a Dicembre 2024 Dirigente Amministrativo della Casa di Cura Torina S.p.A. di Palermo. > Dal novembre 1998 al marzo 2004 Dirigente Amministrativo dell'Ufficio Organizzazione Policlinico "A. Gemelli", Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma > Dal novembre 1994 consulente di direzione presso la A.T. Kearney S.p.A. , società di Consulenza di Direzione americana, con la funzione di Associate > Dal 2014 ad oggi, attività di docenza su temi di management sanitario, rischio clinico ed altre tematiche gestionali sanitarie con la Società Innogea di Palermo
Nicola Ajola	Consulente Senior in ambito organizzativo e comunicazione in Sanità	Laurea in Pegagogia	Libero Professionista	> Da Gennaio 2008 ad Consulente Senior Area Health presso INNOGEA per attività quali A. Supporto al Responsabile della Divisione Training per le attività di rilevazione dei fabbisogni/selezione dei partecipanti, progettazione, coordinamento per l'erogazione delle attività didattiche B. Responsabile della segreteria ECM C. Consulente in materia di sistemi di gestione della qualità in ambito sanitario D. Docente corsi di formazione ECM in materia di rischio clinico, sistemi di gestione, PNE, infezioni,

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
				gestione CTA
Federico De Lisi	Consulente in ambito digitalizzazione – IA- Controllo dei processi	Laurea magistrale in Economia aziendale e Management, indirizzo Marketing	Libero Professionista	> Da gennaio 2020 ad oggi – INNOGEA: Attività di co docenza e ocenza in ambito digitalizzazione – IA- Controllo dei processi – applicazione delle tecnologie ali processi aziendali per la riduzione del e la sicurezza del paziente > Luglio 2025 – in corso - Attività libero professionale – Digital Marketing Specialist / Social Media Manager Freelance / Logo Creator > Gennaio 2025-Dicembre 2025 – Fulmine Group - Gestione e ottimizzazione dei processi operativi delle agenzie partner nell'area Network. Analisi dei dati di performance delle agenzie e identificazione delle criticità operative > Luglio 2023 – Luglio 2024 - CREDEMIVITA – Reggio Emilia - Supervisione e gestione della comunicazione con le reti distributive e con la clientela. Controllo e gestione dei contratti assicurativi accompagnati da atti giuridici particolari. Partecipazione a percorsi di formazione su metodologie Agile, Lean e Teal. > Dal 2020 – INNOGEA – Attività di Co-Docenza e Tutoraggio in attività formative inerenti comunicazione e informatizzazione dei processi.
Paolo Di Franco	Consulente Senior in ambito organizzativo e comunicazione in Sanità	Laurea in Scienze della Comunicazione	Libero Professionista	> Dal 30 Aprile 2012 A presente – RSPP, RQ e RPD/DPO - Resp. della Protezione dei Dati PRESSO Casa di Cura "Regina Pacis", San Cataldo (CL); > Da Gennaio 2016 A oggi - Consulente Senior Area Health presso e Docente in corsi di formazione ECM in

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
				materia di rischio clinic, sistemi di gestione, PNE, infezioni, gestione CTA per INNOGEA
Flavio Inguaggiato	Fisioterapista	Laurea in Fisioterapia	Sanicam Palermo	Maggio 2013-Settembre 2014 Associazione sportiva Dilettantistica Abies (PAM Parco Avventura delle Madonie) Settore turistico Impiego a giornate, dal lunedì alla domenica Previa frequentazione di corso di formazione per Istruttore di Parco avventura, istruttore di percorsi, sia adulti che bambini; gestione utenti, gestione DPI, addetto alla sorveglianza sui percorsi, collaboratore in situazioni di emergenza -Dal 27 Maggio 2016 al 14/06/2019 Cooperativa ADI Palermitana S.C.A.R.L., sede legale via Liguria 45, 90139 Palermo; sede operativa via Libertà 191, 90100 Palermo Settore Sanitario - Servizio di assistenza domiciliare integrata Contratto di lavoro autonomo professionale Prestazioni di Fisioterapia nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e assistenza fisioterapia presso RSA di Petralia Sottana. novembre 2017 a luglio 2018 -Dal Ospedale “Buccheri- La Ferla” Fatebenefratelli, Via Messina

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
				Marine 197 - 90123 Palermo – Reparto di Riabilitazione Settore Sanitario. Intervento fisioterapico in pz con gravi cerebro lesioni acquisite nel contesto del Progetto “Sviluppo dei processi di umanizzazione all’interno dei percorsi assistenziali” Contratto di lavoro libero professionale -Da luglio 2018 a maggio 2024 Ospedale “Buccheri- La Ferla” Fatebenefratelli, Via Messina Marine 197 - 90123 Palermo – Reparto di Riabilitazione Settore Sanitario. Intervento fisioterapico presso il reparto di riabilitazione e consulenze presso i reparti di Medicina, UTIR, Ortopedia, Neonatologia, Chirurgia, Neurologia. Contratto di lavoro libero professionale, 36 ore settimanali -Nell’anno 2020 e 2023 attività di docenza in collaborazione con la società cooperativa “COSMOPOLIS” per la “Riqualificazione in operatore socio sanitario”. 7 ore di docenza su temi inerenti alla riabilitazione (mobilizzazione del bambino, recupero e riabilitazione funzionale nell’anziano, ausili per la riabilitazione) -Da maggio 2024 Centro Sanicam – Ambulatorio polispecialistico Piazzale

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
				del Fante 16 -Assistente alla didattica a titolo gratuito presso il master di primo livello dell'Università di Bologna nei moduli Lombopelvico e Anca nell'anno accademico 2025-2026
Giancarlo Giordano GRDGCR9621C351J	Ingegnere gestionale	Laurea in Ingegneria	Libero Professionista	> Dal 01/2025 INNOGEA A. Consulente in materia di sistemi di gestione della qualità in ambito sanitario B. Co-Docente e Docente in corsi di formazione ECM in materia di rischio clinic, sistemi di gestione, PNE, infezioni, gestione CTA > Dal 11/2022 al 12/2024 STUDIO DI INGEGNERIA ING.MARIO LITRICO - Attività di consulenza e formazione in ambito sanitario, al fine di assistere strutture residenziali e non nel loro percorso di Accreditemento con l'ASP o nel caso di Certificazioni di Qualità ISO 9001.
Margherita Vizio	DIPLOMA DI INFERMIERE 28 giugno 1985 - Iscritta al 3° anno (anno accademico 2021/2022)	DIPLOMA DI INFERMIERE 28 giugno 1985 - Iscritta al 3° anno (anno accademico 2021/2022)	Libero Professionista	> CONSULENTE in materia di RISCHIO CLINICO- PREVENZIONE ICA E SISTEMI QUALITA' ISO 9001:2015- Gestione Rischio Clinico e Accreditemento- Gestione prevenzione delle ICA e Formazione Da ottobre 2021 ad oggi > LEAD AUDITOR ISO 9001:2015 presso Enti certificatori per gli schemi 37-38A-38B-38C-38D-38F Da maggio 2024 ad oggi > AMMINISTRATORE DELEGATO Nov 2008 — 2016 ESPRIT SRL — MIRANDOLA (Mo) Azienda di formazione in ambito sanitario, accreditata

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
	DELL'INNOVAZIONE"	DELL'INNOVAZIONE"		presso il Ministero della Salute nel programma di Educazione Continua in Medicina (ECM), organizzazione convegni/congressi in ambito sanitario. > CONSULENTE SANITARIO Giu 2008 — 2016 Consulenza in tema di prevenzione delle infezioni, formazione ed organizzazione > CASA DI CURA VILLA SERENA SPA — PIOSSASCO (TO) Dal 2015 ad oggi Consulenza in tema di: 1. Organizzazione aziendale 2. Prevenzione, sorveglianza e controllo del rischio infettivo 3. Pianificazione della formazione 4. Accredimento istituzionale (mi sono occupata di tutto l'iter di accreditamento di una struttura di proprietà —> Poliambulatorio Magenta)
Gabriele De Lisi	Consulente Senior in ambito organizzativo e comunicazione in Sanità	Laurea	Libero Professionista	> Da Gennaio 2019 ad Consulente Area Health presso INNOGEO per attività quali A. Consulente in materia di sistemi di gestione della qualità in ambito sanitario B. Co-Docente e Docente in corsi di formazione ECM in materia di rischio clinic, sistemi di gestione, PNE, infezioni, gestione CTA

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditazione per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;